PREMIO BRUNO CAVALLINI 2016

VITTORIO SGARBI

conferisce il premio a

OSCAR FARINETTI

PAOLO PORTOGHESI

GIUSEPPE SGARBI

PORDENONE
SABATO 29 OTTOBRE ORE 17,30
CONVENTO DI SAN FRANCESCO
PIAZZA DELLA MOTTA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

FRIULI VENEZIA GIULIA

Provincia di Pordenone

Comune di Pordenone

Comune di Barcis

Associazione Pro Barcis



OSCAR FARINETTI

(Alba 1954), imprenditore, creatore di Eataly, primo supermercato dedicato all'alta qualità italiana. Amato e detestato, in 8 anni ha aperto 9 filiali in Italia, 2 in Giappone, 2 negli USA, una a Istanbul, una a Dubai, una a Seul, una a San Paolo, una a Monaco. Entro il 2017 Eataly si quoterà in Borsa per diventare "una public company globale e rappresentare l'italian lifestyle con ancora maggior forza". Tra i progetti futuri: Fico, il parco alimentare che sorgerà su una superficie di 80mila metri quadrati per iniziativa del Centergross di Bologna e sarà gestito da Eataly World, società costituita da Eataly e Coop. Nel 2018 aprirà in Giappone uno spazio di oltre 1.000 mq. che promette di essere il "tempio" del Made in Italy alimentare in Asia. Ha collaborato ad attività di ricerca per diversi istituti tra cui il Cermes-Bocconi e l'Università degli Studi di Parma. Premi e riconoscimenti: Laurea Honoris Causa in Economia - American University of Rome (2016), Laurea Honoris Causa in Marketing e Comunicazione -Università di Urbino "Carlo Bo" (2014), Premio America della Fondazione Italia USA (2013) e Premio Scanno per l'alimentazione (2012). Nel 2014 è stato indicato come uno dei papabili per la carica di Ministro dell'Agricoltura.
Ha pubblicato numerosi libri, dei quali gli ultimi sono *Migliorare si può. 300 consigli dai migliori* (2015) e *Mangia con il pane* (2016).



PAOLO PORTOGHESI

Paolo Portoghesi (Roma 1931) è il battagliero sostenitore di una architettura "radicata" che interpreti la tradizione non come un trasferimento di abitudini acquisite, ma come stimolo alla innovazione nella continuità. La sua opera più nota è la Moschea di Roma. Le opere principali sono: il teatro Politeama a Catanzaro, le chiese di Santa Maria della Pace a Terni, dei Santi Cornelio e Cipriano a Calcata e San Francesco a Castellaneta, il Quartiere Latino di Treviso, il Quartiere Rinascimento a Roma, la Moschea di Strasburgo, il Parco Urbano di Abano, il Cimitero di Cesena, i laboratori della "Città della Speranza" a Padova. Il progetto più recente è la con-cattedrale di Lamezia Terme, attualmente in costruzione.
È professore emerito dell'università La Sapienza di Roma, dove insegna Geoarchitettura; ha ricevuto tre lauree honoris causa. È stato presidente dell'Accademia di S. Luca, è Accademico dei Lincei e socio di numerose accademie internazionali. Ha tenuto conferenze nelle maggiori università europee e americane e in quasi tutto il mondo.
I suoi libri più importanti sono: *Roma Barocca*, *F. Borromini*, *Dopo l'architettura moderna*, *Architettura e Natura*, *La mano di Palladio*, *Il sorriso di tenerezza. Letture sulla custodia del Creato*.
È direttore di storiche riviste di architettura come "Controspazio" e "Eupalino", oggi dirige "Abitare la Terra".



GIUSEPPE SGARBI

Giuseppe "Nino" Sgarbi è nato a Villafora di Badia Polesine (Rovigo) nel 1921, ma ha vissuto infanzia e adolescenza a Stienta (Ro), dove il padre – Vittorio – possedeva e gestiva il primo mulino elettrico di tutto il bacino del Po.
Dopo aver conseguito la Licenza Magistrale a Ferrara, ha frequentato la Scuola Allievi Ufficiali dell'Aquila e, come Ufficiale del Genio, ha preso parte alla Seconda Guerra Mondiale in Grecia, Albania e Nord Italia.
Alla fine della guerra, dopo aver ottenuto la Maturità Scientifica, si è iscritto alla Facoltà di Farmacia a Ferrara, dove ha incontrato Rina Cavallini, che ha sposato nel 1950, e dalla quale ha avuto due figli: Vittorio – critico d'arte, scrittore, uomo politico – ed Elisabetta – editrice, autrice e regista.
Per quasi mezzo secolo ha esercitato la professione di farmacista nella campagna tra Veneto ed Emilia.
Con Skira ha pubblicato il suo romanzo d'esordio *Lungo l'argine del tempo. Memorie di un farmacista* (2014, vincitore del Bancarella Opera Prima e del Premio Internazionale Martoglio) , seguito nel 2015 da *Non chiedere cosa sarà il futuro*.
Di prossima uscita, il terzo volume della trilogia, *Lei mi parla ancora*.

Le edizioni precedenti hanno visto vincitori: Gaio Fratini (1997), Rivista Panta (1998), Younis Tawfik, Egi Volterrani *Premio speciale* (1999), Franco Loi (2000), Alain Elkann (2001), Franco Marcoaldi (2002), Gian Antonio Cibotto (2003), Edoardo Nesi (2004), Diego Marani (2005), Pino Roveredo (2006), Alexandre Jardin *Narrativa*, Giovanni Reale *Saggistica* (2007), Lucio Dalla e Marco Alemanno *Saggistica*, Matteo Collura *Saggistica* (2008), Mauro Corona *Narrativa*, Pierluigi Panza *Saggistica* (2009), Claudio Magris, Folco Quilici (2010), Roberto Vecchioni, Alessandro Spina (2011), Maurizio De Giovanni, Alice (2012), Boris Pahor *Premio speciale*, Pierluigi Cappello *Poesia*, Eleonora Cavallini *Critica della cultura*, Tommaso Cerno *Attualità* (2013), Nuccio Ordine, Raffaele La Capria *Premio speciale* (2014), Jean-Louis Georgelin, Marc Fumaroli, Ramin Bahrami (2015)